

NOTA INFORMATIVA PER LA STAMPA

Aperte fino al 30 aprile le iscrizioni per la 4° edizione del “Good Energy Award 2013”, premio ideato e promosso da Bernoni Grant Thornton.

**ENERGIE RINNOVABILI:
IN 5 ANNI RADDOPPIATA IN ITALIA LA POTENZA DI IMPIANTI.**

***I dati GSE confermano l'importanza del settore:
dai 23,6 GW del 2008 ai 49,2 GW di fine 2012.***

Nel 2011 Italia primo paese europeo per produzione di energia idroelettrica.

Milano, 17 aprile 2013 – Nel corso degli ultimi cinque anni, l'Italia ha visto raddoppiare la potenza installata dei propri impianti di energia elettrica prodotta da fonte rinnovabile, passando dai 23,6 GW del 2008 ai 49,2 GW di fine 2012.

Il dato (fonte GSE) emerge dal “Report sulle Rinnovabili Elettriche Non Fotovoltaiche” elaborato dalla School of Management del Politecnico di Milano, secondo cui “la fonte con maggior crescita è stato il fotovoltaico, con tassi medi annui di crescita di oltre il 105%”, raddoppiando quindi ogni anno la potenza installata.

A testimonianza di questo trend in crescita, secondo il documento di **Strategia Energetica Nazionale (SEN)** – definita dal Consiglio dei Ministri, su proposta del Ministro dello sviluppo economico (art.7 D.L. 112/2008) e diffusa pochi giorni fa – si evince che nel settore elettrico, l'obiettivo 2020, pari a una produzione totale annua di energie rinnovabili di 102 TWh, è già stata quasi raggiunta con 8 anni di anticipo. Al momento la produzione annua è infatti di 93 TWh pari al 27% del consumo interno lordo, rispetto al 26% dell'obiettivo 2020.

“*Nei prossimi anni* – dichiara **Maurizio Fauri**, docente di Sistemi Elettrici per l'Energia all'Università di Trento e presidente di Polo Tecnologico per l'Energia e presidente della Giuria del Good Energy Award – *i settori dell'efficienza energetica e delle fonti rinnovabili saranno quelli con il maggiore sviluppo economico e sociale. La non programmabilità delle fonti rinnovabili richiederà anche una crescita delle tecnologie per l'accumulo energetico e la gestione dei carichi mediante reti intelligenti (“smart grid”). Già da quattro anni, il premio GdA mette in risalto le aziende all'avanguardia in questi campi che hanno saputo cogliere la sfida energetica e tecnologica dei prossimi decenni.*”

Alle Aziende attive in questo importante comparto, **Bernoni Grant Thornton** – storica realtà professionale milanese con oltre 50 anni di esperienza nella consulenza tributaria e societaria, nazionale e internazionale, nell'outsourcing e nell'advisory – da 5 anni ha istituito il “**Good Energy Award**”, il primo riconoscimento dedicato alle imprese italiane che operano nel settore delle energie rinnovabili, del risparmio e dell'efficienza energetica.

“Siamo orgogliosi di poter dare, anche quest'anno, il nostro contributo – sottolinea **Stefano Salvadeo**, partner Bernoni Grant Thornton – affinché si consolidi quella svolta ‘green’, che tanti benefici può portare

al nostro Paese e soprattutto al nostro tessuto imprenditoriale. Non solo una concreta attenzione all'ambiente che ci circonda, ma proprio una 'rivoluzione culturale' mirata a introdurre sempre più nei processi produttivi un'etica nuova e tecnologie innovative, in grado di favorire un risparmio di risorse e una maggiore efficienza".

"Good Energy Award" è realizzato con il contributo di **Bosch, Danfoss e Universal** e con il patrocinio scientifico di **Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio e del Mare, GSE Gestori Servizi Energetici, Federazione AEIT, ANDAF, CSR Manager Network Italia, Fiper, Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di Milano, TIS Bolzano, Trentino Sviluppo, Università degli Studi di Milano, Università degli Studi di Trento**. Media Partner è **IPSOA**.

Il **"Report sulle Rinnovabili Elettriche Non Fotovoltaiche"** del Politecnico di Milano

Secondo il documento programmatico di "Strategia Energetica Nazionale per un'energia più competitiva e sostenibile" approvato dal Governo l'8 marzo scorso, si sottolineano sette priorità strategiche per lo sviluppo energetico dell'Italia: promozione dell'Efficienza Energetica; sviluppo dell'hub del Gas sud-europeo, configurando l'Italia come "ponte d'ingresso del gas dal sud verso l'Europa"; sviluppo sostenibile delle energie rinnovabili per il superamento del pacchetto "20-20-20"; sviluppo delle infrastrutture e del mercato elettrico; ristrutturazione della raffinazione e della rete di distribuzione dei carburanti; rilancio della produzione nazionale di idrocarburi; modernizzazione del sistema di governance.

Il raggiungimento di questi risultati – evidenzia il "Report sulle Rinnovabili Elettriche Non Fotovoltaiche" elaborato dalla School of Management del Politecnico di Milano – **permetterebbe all'Italia di ricoprire un ruolo di leadership in Europa**.

Per quel che riguarda il **settore delle biomasse**, il Report sottolinea che il biogas agricolo ha *"vissuto negli ultimi anni uno sviluppo estremamente significativo con installazioni nel 2011 di 266 nuovi MW e nel 2012 di 264 nuovi MW. Complessivamente, considerando anche gli impianti a biogas da discarica nel 2012, la potenza totale installata ha superato la soglia di 1 GW."*

Anche il volume di affari della filiera del biogas è cresciuto di conseguenza, passando dai 900 mln di euro del 2010 ai 2 miliardi di euro di fine 2012.

Relativamente all'**eolico**, il Report, analizzando il Decreto, prevede un brusco rallentamento per il prossimo triennio e il ritorno a valori di installato annuo simili a quelli registrati nel 2004/2005, con la flessione da oltre 1.200 MW del 2012 a meno di 600 MW per il 2013, il 2014 e il 2015.

Se l'eolico nel mondo ha raggiunto i 282 GW complessivamente installati – di cui la metà circa in Europa – l'Italia si conferma il terzo mercato europeo per installazioni in Europa, con *"1.273 MW di nuova potenza – sottolinea il Report del Politecnico di Milano – che hanno portato il totale a 8.144 MW"*.

Il volume d'affari della filiera dell'eolico ha raggiunto *"nel 2012, grazie al record di nuova potenza entrata in esercizio i 4 miliardi di euro."*

A livello europeo, **nel 2011 l'Italia è stato il primo Paese per produzione di energia idroelettrica**, mentre si è affermata come primo player per sfruttamento di energia geotermica, come sottolinea il Report del Politecnico *"nel 2011, l'Italia ha prodotto 5.654 GWh, distanziando molto gli altri due Paesi, Portogallo e Spagna."*

Per iscriversi al premio “Good Energy Award”, è possibile inviare la scheda di adesione fino a martedì **30 aprile 2013**; il termine ultimo di candidatura è stato eccezionalmente prorogato alla luce del numero elevato di adesioni fin qui pervenute da tutta Italia. Tutte le informazioni, le condizioni e i moduli di iscrizione al premio sono facilmente consultabili sul sito <http://www.bernoni-grantthornton.it/>

Tre le categorie in gara: **Producer**, dedicata alle aziende produttrici di energia da fonti rinnovabili, **Constructor**, riservata alle aziende che realizzano componenti per la produzione di energia rinnovabile o per il risparmio energetico e, introdotta lo scorso anno, **Energy Efficiency**, per incoraggiare tutte quelle realtà che, pur non operando nel settore dell’energia, hanno scelto di implementare interventi volti alla riduzione dei consumi energetici.

La Giuria indipendente è presieduta dal **Professor Maurizio Fauri**, docente di Sistemi Elettrici per l’Energia all’Università di Trento e presidente di Polo Tecnologico per l’Energia. Tra i componenti **Renzo Capra**, Comitato Scientifico FIPER (Federazione Italiana Produttori Energia da Fonti Rinnovabili), **Fabrizio Adani** (Gruppo Ricicla - DISAA - Università degli Studi di Milano), **Alessandro Beda** (Vice Presidente Sodalitas), **Paolo Bertoli** (Presidente Advisory Council ANDAF), **Andrea Demozzi** (Presidente Dolomiti Energia Rinnovabili), **Giuseppe Fano** (Corporate Director External Relations Mossi&Ghisolfi), **Andrea Girardi** (Avvocato in Trento, Girardi SL), **Damiano Loppi** (Responsabile Loccioni Energy), **Loretta Tarquini** (Corporate Social Responsibility SEA-Aeroporti di Milano), **Francesco Zanotti** (Ricercatore in Teoria dei sistemi), **Anna Lambiase** (Amministratore Delegato IR Top e Vedogreen).

L’edizione 2012 ha visto trionfare **Loccioni Group** per la categoria **Producer**, **Diasen** per la categoria **Constructor** e **New Twins** per la categoria **Energy Efficiency**.

Il metodo di valutazione delle candidature consisterà nel riscontrare i benefici delle politiche di risparmio energetico adottate per la categoria Energy Efficiency e, per le altre, nell’analisi della performance economica, finanziaria e patrimoniale, senza dimenticare gli investimenti in ricerca e sviluppo, la capacità di dare occupazione e il legame con il territorio di appartenenza. È possibile candidare sia la società che un’iniziativa specifica, purché supportata da risultati economici monitorabili.

* * *

Fondato da Giuseppe Bernoni nel 1961, **Bernoni Grant Thornton** vanta oltre 50 anni di esperienza nella consulenza tributaria e societaria, nazionale e internazionale, nell’outsourcing e nell’advisory. Member Firm di Grant Thornton International Ltd. con sedi in tutto il mondo, dispone di un team di specialisti - presenti a Milano, Roma, Trento e Padova - al servizio di aziende italiane e straniere.

Per ulteriori informazioni:

SEC Relazioni Pubbliche – 02 6249991

Marco Fraquelli

Daniele Pinosa – 335 7233872 – pinosa@secrp.it

Francesco Clovis – 348 2606548 – clovis@secrp.it

Con il contributo di:



Con il patrocinio scientifico di:



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI MILANO
DIPARTIMENTO DI SCIENZE AGRARIE E AMBIENTALI
PRODUZIONE, TERRITORIO, AGROENERGIA



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI
DI TRENTO



Media Partner:

